



Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

I.I.S. - "ALBERTI - DANTE"-FIRENZE
Prot. 0008035 del 22/05/2026
IV-10 (Entrata)

Documento del Consiglio di Classe

15 Maggio 2026

ESAME DI MATURITÀ

a. s. 2025-2026

(Legge 10 dicembre 1997, n.425
Regolamento emanato con D.P.R. n.323 del 23/7/1998,
D.M. n.21 del 28/02/2002; O.M. n. 54 Art.10 del 26 marzo 2026)

CLASSE V Sez F LICEO ARTISTICO



INDICE

1	Composizione del consiglio di classe	
2	Commissari interni	
3	Profilo d'indirizzo	
4	Profilo della classe	
5	Percorso formativo: obiettivi generali e trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità	
6	Percorsi di Educazione Civica	
7	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	
8	Esperienze culturali e formative - concorsi - viaggi d'istruzione	
9	Strumenti di verifica e criteri di valutazione adottati	
10	Strategie attivate	
11	Contenuti e obiettivi disciplinari specifici	
12	Metodologia CLIL	
13	Criteri di valutazione e di assegnazione del credito scolastico, formativo e del voto di comportamento	
14	Firma Docenti	

ALLEGATI:

1) Elenco degli alunni

2) Contenuti e obiettivi disciplinari specifici distinti per materie

(Per la compilazione della relazione finale e del programma svolto utilizzare il modulo a disposizione

nella GALLERIA MODELLI __ Sezione “Documento 15 maggio”)

- **Allegato 2a:** Relazione finale e programma svolto di Lingua e Letteratura Inglese
- **Allegato 2b:** Relazione finale e programma svolto di Filosofia
- **Allegato 2c:** Relazione finale e programma svolto di Disc. Progettuali Pittoriche
- **Allegato 2d:** Relazione finale e programma svolto di Matematica
- **Allegato 2e:** Relazione finale e programma svolto di Fisica
- **Allegato 2f:** Relazione finale e programma svolto di Scienze Motorie
- **Allegato 2g:** Relazione finale e programma svolto di Storia
- **Allegato 2h:** Relazione finale e programma svolto di Laboratorio di Pittura
- **Allegato 2i:** Relazione finale e programma svolto di Storia dell'Arte
- **Allegato 2l:** Relazione finale e programma svolto di Lingua e Letteratura Italiana
- **Allegato 2m:** Relazione finale e programma svolto di Alternativa

3) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

- **Allegato 3a:** relazione dei tutor interni che hanno seguito i progetti di FSL

4) Studenti con B.E.S.

- **Allegato 4:** Fascicolo riservato

5) Griglie di valutazione

- **Allegato 5a:** Griglia di valutazione colloquio orale (ministeriale)
- **Allegato 5b:** Griglia di valutazione della prima prova scritta
- **Allegato 5c:** Griglia di valutazione della seconda prova scritta/ pratica

6) Piano annuale di Educazione Civica

7) Tabelle attribuzione credito scolastico in sede di ammissione all'Esame di Maturità

- **Tabella 7a:** Attribuzione credito scolastico per la classe quarta e quinta D.lgs. 62/2017
- **Tabella 7b:** Attribuzione credito scolastico per la classe terza

Documento del Consiglio di Classe

elaborato per la commissione degli Esami di Maturità – O.M. n. 54 Art.10 del 26 marzo 2026

Classe 5[^] sez F

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
Docente	Disciplina insegnata	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
Caterina Addesi	Letteratura e Lingua Inglese	si	si	si
Alessandro Casati	Laboratorio pittorico	si	si	si
Francesco Cavaliere	Materia Alternativa	no	no	si
Martina Cosma	Scienze Motorie			
Debora Fede	Disc. Progettuali Pittoriche	no	si	si
Ilaria Pasini	Matematica e Fisica	no	no	si
Daniela Riso	Storia dell'arte	no	si	si
Daniela Mancano	Lingua e letteratura italiana	si	si	si
Luca Romano	Storia e Filosofia	si	si	si
Roberta Zarantonello		si	si	si
Camilla Passigli		no	no	si
Graziella Russo		no	si	si

2. COMMISSARI INTERNI

(ART 9 COMMA 1 DEL D.P.R. 323 DEL 23/7/98)

	DOCENTE	MATERIA
1	Debora Fedè	Discipline Progettuali Pittoriche
2	Ilaria Pasini	Fisica

Docenti coordinatori: Prof. ssa Roberta Zarantonello e Prof.Luca Romano

3. PROFILO DI INDIRIZZO

COMPETENZE TRASVERSALI E SPECIFICHE

Il Consiglio di Classe individua le seguenti competenze cognitive, metacognitive e specifiche da acquisire alla fine del triennio:

- Saper usare proficuamente strumenti di studio e di ricerca
- essere capaci di sistemare in modo logicamente coerente le conoscenze acquisite
- saper usare le terminologie specifiche delle varie discipline
- saper impiegare, selezionare e valutare criticamente fonti di informazione differenti assunte anche al di fuori del contesto scolastico
- saper impiegare le conoscenze anche in un contesto interdisciplinare
- saper valutare criticamente i risultati raggiunti
- saper elaborare e realizzare progetti ed obiettivi significativi, definendo le strategie di risoluzione

Il Consiglio di classe valuta che, nel corso del triennio, pur in tempi diversi, queste competenze siano state raggiunte da tutti gli studenti della classe. Per le competenze specifiche delle singole discipline, si rimanda alle relazioni e ai programmi allegati.

Il piano orario dell'indirizzo è il seguente:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti-Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali*	2	2			
Chimica**			2	2	
Storia dell' Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche scultoree	3	3			
Discipline progettuali Pittoriche			6	6	6
Laboratorio di Pittura			6	6	8
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35
* Biologia, Chimica, Scienze della terra ** Chimica dei materiali					

4. PROFILO DELLA CLASSE

Numero studenti 21

di cui con Bisogni educativi speciali:

- con disabilità certificata n. 2
- con D.S.A. n. ...
- con B.E.S. temporanei n. 4

Provenienza: stessa scuola n. 20 - altra scuola n. 1

La classe è inizialmente composta da 21 studenti/studentesse. Una studentessa si è ritirata entro il 15 marzo per poi fare richiesta di esame da privatista. Uno studente proviene da altra scuola dopo il 3 anno. La classe si presenta come un gruppo coeso, che ha maturato nel corso del triennio un percorso di crescita costante e significativo.

Fin dalla classe terza, momento in cui il gruppo si è costituito nell'indirizzo pittorico, gli studenti hanno mostrato un progressivo sviluppo delle competenze. L'evoluzione è stata costante, sia sul piano disciplinare sia su quello metodologico. In particolare nelle discipline umanistiche progressi importanti si sono registrati sia rispetto all'autonomia nello studio che nell'organizzazione del lavoro. Si è evidenziata una partecipazione generalmente attiva alle attività didattiche. Permangono, però, difficoltà specifiche nelle discipline scientifiche, su cui non ha inciso favorevolmente la mancanza di continuità didattica.

La collaborazione tra pari ha rappresentato un elemento qualificante del percorso formativo. Gli studenti hanno dimostrato disponibilità al confronto e al lavoro condiviso. L'impegno, pur con differenze individuali, è risultato nel complesso adeguato agli obiettivi.

I docenti hanno potuto operare in un clima favorevole all'apprendimento. Ciò ha facilitato il raggiungimento dei traguardi educativi e didattici prefissati, pur permanendo differenze nei livelli di preparazione tra i singoli studenti.

Alcuni si distinguono per continuità e approfondimento, altri per un impegno più essenziale.

Barrare le voci o scrivere una presentazione discorsiva, tenendo presenti le voci sotto riportate e desunte dalla programmazione annuale del Consiglio di classe

[Indicare con una X il gruppo-classe, se il caso, riportare numero di allievi]

1. LIVELLO COMPORTAMENTALE COMPLESSIVO							
Disciplinato	☐	Attento	x	Partecipe	x	Motivato	☐
Indisciplinato	☐	Distratto	☐	Passivo	☐	Demotivato	☐

[illegible]

5. PERCORSO FORMATIVO - OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E LIVELLO RAGGIUNTO (DM 139/2007)

Di seguito sono riportati, nel particolare, gli obiettivi generali e trasversali del Consiglio di classe e il livello raggiunto dalla classe.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Grav. insuff.	Insuff.	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Imparare ad imparare • Organizzare il proprio apprendimento • Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio • Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie						x	x
Progettare • Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca • Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari • Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati						x	x
Comunicare • Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) • Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ect. • Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie						x	x

disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)							
Collaborare e partecipare ● Interagire in gruppo ● Comprendere i diversi punti di vista ● Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità ● Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività con riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri						x	x
Agire in modo autonomo e consapevole ● Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale ● Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni ● Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni ● Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità						x	x
Risolvere problemi ● Affrontare situazioni problematiche ● Costruire e verificare ipotesi ● Individuare fonti e risorse adeguate ● Raccogliere e valutare i dati ● Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline					x	x	

B. OBIETTIVI COGNITIVI							
CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI:	Grav.in suff.	Insuff.	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Area scientifica				x	x	x	
Area linguistica							
Area umanistica					x	x	x
Area materie di indirizzo							x

COMPETENZE: (utilizzo a livello operativo delle conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari)							
Competenze in tutte le aree:	Grav.insuff.	Insuff.	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite						X	X

Competenze nell'area umanistica:	Grav.insuff.	Insuff.	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Saper leggere, comprendere ed analizzare un testo individuandone i nuclei significativi a livello tematico e formale					x	x	x
Saper riformulare e rielaborare in forma scritta ed orale i contenuti acquisiti in forma chiara e corretta					x	x	x
Competenze nell'area scientifica:	Grav.insuff.	Insuff.	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Sapere utilizzare la terminologia appropriata					x	x	
Sapere operare con il simbolismo matematico pervenendo all'applicazione delle conoscenze in contesti sia noti che originali				x	x	x	
Utilizzare in maniera funzionale ed autonoma gli strumenti di studio, i materiali e i metodi per comunicare ed affrontare un problema				x	x	x	
Comunicare in modo chiaro e logico, attraverso il linguaggio specifico del settore				x	x	x	
Competenze nell'area linguistica:	Grav.insuff.	Insuff.	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Capacità di comprendere e analizzare un testo specifico e di saper relazionare su di esso						x	
Capacità di produrre testi sia scritti che orali e di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali						x	
Competenze nell'area delle materie di indirizzo	Grav.insuff.	Insuff.	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
						x	
ABILITA'/CAPACITA'							
Capacità nell'area umanistica:	Grav.insuff.	Insuff.	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Collegare problematiche						x	
Individuare modelli umani e valori estetici						x	
Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.						x	
Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.						x	
Capacità nell'area scientifica:	Grav.insuff.	Insuff.	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Capacità logico-critiche ed analitico-sintetiche				x	x	x	
Capacità di applicazione delle conoscenze in contesti non noti con carattere di originalità				x	x		

Astrazione e formalizzazione delle conoscenze acquisite				x	x		
Capacità di effettuare relazioni trasversali tra discipline d'area pervenendo a rielaborazioni critiche e sintesi di pensiero				x	x	x	
Capacità nell'area linguistica	Grav.insuff.	Insuff.	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Riuscire a individuare e a comprendere il tema/problema proposto nelle sue principali articolazioni						x	
Capacità di applicazione delle conoscenze in contesti non noti con carattere di originalità						x	
Capacità/abilità nell'area delle materie d'indirizzo	Grav.insuff.	Insuff.	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Discipline pittoriche progettazione pittorica						x	x

6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di **Educazione Civica** riassunti nella seguente tabella. Vengono altresì riportati gli eventuali percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Anno Scolastico
Politica 2.0 - in collaborazione con Facoltà Scienze Politiche Unifi su Democrazia e sviluppi Unione Europea.	Storia	2025/2026

Gli scrittori italiani della Resistenza. Approfondimento di uno tra i seguenti autori: Pier Paolo Pasolini (<i>La Resistenza e la sua luce</i>), Beppe Fenoglio (<i>Una questione privata</i>), Elio Vittorini (<i>Uomini e no</i>), Cesare Pavese (<i>La casa in collina</i>), Italo Calvino (<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>)	Lingua e Letteratura italiana	2025/2026
impatto visivo e ambientale di opere di land art e dei graffiti nelle città d'arte Spunto grafico le Rune	progettazione e pittorica	2025/26
Momenti di resistenza - il colore della memoria	laboratorio di pittura/storia dell'Arte	2025/26

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO FSL

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Il giardino dei Tarocchi di Niki de saint phalle	Dal Gennaio 2026 al 03 Giugno 2026	60 ore	Progettazione pittorica	Parte in classe Galleria Immaginaria Visite a collettive di esp.pittoriche Visita al Giardino dei Tarocchi
Realizzazione di un MURALES per il rifugio escursionistico della Parrocchia di Scarperia e San Piero a Rostolena	Febbraio Aprile 2025	60 ore	Laboratorio di Progettazione Pittorica	Rostolena
Bibbia - l'arte spiegata attraverso la lettura dei testi sacri	Gennaio - Maggio 2024	60 ore	Progettazione Pittorica	Badia fiorentina
Calcio Storico - Realizzazione Gonfalone	Gennaio Marzo 2024	30 ore	Progettazione pittorica	Laboratori scolastici

In allegato le relazioni della prof.ssa Fede e del Prof. Casati che hanno seguito la classe nei progetti di FSL.

8. ESPERIENZE CULTURALI E FORMATIVE - CONCORSI - VIAGGI D'ISTRUZIONE

Gli alunni, durante il loro *iter* scolastico, hanno partecipato a diverse attività formative (viaggi di istruzione, visite guidate, progetti curriculari ed extracurriculari, manifestazioni culturali, interventi di esperti, attività di orientamento...). Di seguito l'elenco:

- Prima liceo:
- Seconda liceo:
- Terza liceo: Viaggio a Barcellona
- Quarto anno: Biennale di Venezia
- Quinto anno: Giardino dei Tarocchi, Linea Gotica

9. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

In particolare, i docenti hanno variamente verificato le conoscenze utilizzando, secondo le caratteristiche della disciplina, le prove e i mezzi sotto elencati:

PROVE

A. Prove oggettive strutturate:

- **A1. vero/falso**
- **A2. quesiti a risposta multipla**
- **A3. risposta a completamento**

B. Prove semistrutturate:

- **B1. quesiti a risposta sintetica**
- **B2. quesiti a risposta singola**
- **B3. analisi testuale, prove di comprensione, traduzione**
- **B4. quesiti a tipologia mista**
- **B5. esercizi e/o problemi (matematica, fisica, chimica)**

C. Prove aperte, non strutturate:

- **C1. temi**
- **C2 riassunti, saggio breve, articolo di giornale**
- **C3. colloqui orali**
- **C4. relazioni**

● C5. elaborazione di progetti didattici

D. Prove pratiche:

D1. Elaborazione e progettazione creativa.

PROVE	I t a l i a n o	St ori a	Fil os ofi a	M at e m ati ca	Fis ica	In gle se	St ori a de ll'A rte	Sci en ze M ot ori e	Rel igi on e
A1						X			
A2						X			
A3						X			
B1	X	X	X		X	X			
B2						X			
B3	X					X	X		
B4						X			
B5				X	X		X		
C1	X	X	X						
C2	X	X	X						
C3	X					X			
C4	X		X		X			X	
C5									
D1									

PROVE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	D is ci p li n e p it t o ri c h e	La b. Fig ur ati ve pit .						
A1								
A2								
A3								
B1								
B2								
B3								
B4								
B5								
C1								
C2								
C3								
C4		x						
C5								
D 1	2	x						

MEZZI

- A1. Libri di testo in adozione
- A2. Testi specifici e/o monografici
- A3. Materiale vario fornito dall'insegnante
- A4. Sussidi audiovisivi

- **A5. Sussidi multimediali**
- **A6. Manifestazioni culturali, conferenze, "Progetti" promossi da enti o associazioni nell'ambito del territorio, concerti**
- **A7. Approfondimento e recupero effettuati all'interno delle attività didattiche**
- **A8. Laboratori**
- **A9. Altro**

MEZZI	Italiano	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
A1	x	x	x	x	x	x	x		
A2									
A3	x				x			x	
A4		x	x	x	x	x	x		
A5				x			x		
A6		x	x				x		
A7						x			
A8					x				
A9								x	

MEZZI DISCIPLINE DI INDIRIZZO	Discipline Pittoriche	Lab. Figurative pitt.						
-------------------------------------	--------------------------	-----------------------------	--	--	--	--	--	--

A1								
A2	x							
A3	x							
A4	x							
A5								
A6								
B4								
A7								
A8								
A9								

10. STRATEGIE ATTIVATE

Le strategie che i docenti hanno attivato sono le seguenti:

	Lezione frontale
	Discussione aperta
	Lettura funzionale del libro di testo: stimolando la formulazione di quesiti in base al titolo del paragrafo oggetto di studio e la ricerca di risposte nella lettura dello stesso.
	Insegnamento per problemi: avviando attività basate sulla discussione e libera esposizione su argomenti di studio in cui, con domande mirate, si attivano negli studenti le preconoscenze e si avvia la ricerca di risposte al problema sollevato
	Scoperta guidata: conducendo lo studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità, mediante modalità e materiali di lavoro differenziati (schede, questionari, documenti, illustrazioni filmati, L.I.M., attività di ascolto/autoascolto, ecc..) appositamente selezionati e predisposti.
	Esercitazioni operative e laboratori individuali o di gruppo, performance vocali/strumentali: facendo rappresentare l'oggetto di studio, ove possibile, nei vari linguaggi in modo che ogni

	alunno partecipi al risultato, contribuendo ai lavori secondo i propri stili cognitivi e le proprie potenzialità.
	Guida alla costruzione di mappe concettuali relative ad uno o più segmenti di apprendimento: facilitando i processi di generalizzazione e di strutturazione dei concetti a livello sia disciplinare che interdisciplinare
	Approccio Metacognitivo: stimolando la riflessione sull'attività svolta mediante verbalizzazione scritta o orale dei progressi che lo studente stesso ritiene di aver compiuto specificando ciò che lo ha facilitato nell'apprendimento ed esplicitando gli elementi più trasferibili, anche in ambiti disciplinari diversi
	Approccio Autovalutativo, come stimolo alla consapevolezza delle scelte operate dall'alunno/a attraverso l'individuazione, l'analisi e la correzione dei propri errori.

11. CONTENUTI E OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

I contenuti e gli obiettivi disciplinari specifici sono riportati nelle relazioni disciplinari dei docenti della classe in allegato al presente; in particolare per l'insegnamento di "Italiano" si specifica, a seguito dell'articolo 18 comma 1 lettera B, che i testi oggetto di studio nell'ambito della disciplina sottoposti ai candidati nel corso del colloquio saranno tratti dall'intero programma svolto durante il quinto anno.

12. METODOLOGIA CLIL

La classe ha svolto un modulo di Fisica con la metodologia CLIL. La finalità generale del percorso CLIL è stata quella di motivare gli allievi all'apprendimento simultaneo della lingua "veicolare" Inglese (L2) e della disciplina non linguistica, facendo sì che il contenuto di quest'ultima venisse appresa in L2, e favorisse l'apprendimento della lingua inglese potenziando le abilità di *reading, listening and speaking*. Il modulo in oggetto, *"Light and Colour: from Maxwell to Rothko"*, riportato in allegato nel programma di Fisica, coniuga alcuni contenuti della Fisica della Luce con un percorso artistico coerente con la sezione di Pittura.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL VOTO DI CONDOTTA

1 - CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi del DM. 99/2009 (e successive integrazioni), il Consiglio di classe ha attribuito il punteggio di credito scolastico in conformità alle indicazioni date nel Decreto L.gls. n.62 del 13/04/2017 (Allegato A di cui all'Art. 15, comma 2), come riportato nell'O.M. 54 Art. 11 del 26 marzo 2026 e di quanto previsto dalla legge 150 del 1/10/2024.

Il Consiglio di classe ha attribuito il credito scolastico secondo quanto previsto dalla Legge 150/2024 e secondo i criteri adottati dal Collegio dei docenti di seguito riportati:

- Per le classi 5^a l'art.11 comma 1 O.M. 54/2026, in recepimento dell'Art.15 comma 2 bis del D.Lgs 62/2017, introdotto dall'Art.1 comma 1 lettera D della Legge 150/2024 prevede che "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9 decimi". Pertanto il voto del comportamento pari a 9 o 10 decimi è un prerequisito perché il consiglio di classe possa assegnare il punteggio più alto della fascia di attribuzione in base ai criteri adottati dalla scuola. Con voto di comportamento inferiore a 9 non è possibile attribuire il punteggio più alto della fascia.

A seguire i criteri adottati dalla scuola per la possibile attribuzione del credito pari al massimo della fascia solo per gli studenti con voto di comportamento pari a 9 o 10 decimi.

- Per gli alunni che hanno una media dei voti con parte decimale maggiore/uguale a 0,5 sarà attribuito il MASSIMO della fascia prevista.
- Per gli alunni che hanno una media dei voti con parte decimale inferiore a 0,5 si terrà conto: della partecipazione ad attività formative previste all'interno del PTOF, nonché ad attività extrascolastiche, che potranno contribuire al raggiungimento del tetto massimo della fascia di appartenenza, a condizione che siano adeguatamente documentate. La valutazione della partecipazione alle attività e la possibilità di attribuire il massimo del punteggio disponibile rimane di competenza dei singoli Consigli di classe.

Elenco attività valutabili: attività/progetti approvati all'interno del PTOF, pratica sportiva, certificazioni linguistiche; attività effettuate nell'ambito di: rassegne concertistiche, mostre, Open day, eventi organizzati dall'Istituto. Attività extrascolastiche (corsi, concorsi, competizioni nazionali, certificazioni linguistiche, attività di volontariato) purché significative e adeguatamente documentate.

- Per gli studenti delle classi V ammessi all'Esame di Maturità con un credito scolastico pari al minimo della fascia della media voti di riferimento, viene attribuito un punto di credito aggiuntivo, così da raggiungere il MASSIMO all'interno della fascia prevista per la media riportata nello scrutinio, qualora sia soddisfatta la seguente condizione: lo studente deve aver riportato valutazioni almeno pari alla sufficienza in tutte le discipline, nello scrutinio del primo quadrimestre nel corrente anno scolastico.

2 - VALUTAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento per ciascun alunno è espresso dal Consiglio di classe tenendo conto di quanto osservato da tutto il personale della scuola durante il tempo scolastico che, oltre alle lezioni e alle attività curriculari ed extracurriculari, comprende anche la partecipazione ad attività sportive, viaggi di istruzione, visite guidate, mostre, spettacoli, eventi e qualsiasi altra attività organizzata dalla scuola o da un singolo insegnante, a cui l'alunno partecipi anche solo spontaneamente. Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, si è tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti e Legge 169/2008), degli atti interni alla scuola (Regolamento di disciplina e Patto Educativo di Corresponsabilità), del Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 (attuativo del comma 3 dell'art.2 della legge 169 del 30 ottobre 2008), del D.lgs n. 62/2017 e ss.mm.ii., del DPR n. 134/2025 e dei seguenti elementi:

- linguaggio e Comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni;
- uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola;
- rispetto del regolamento;
- partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione;
- rispetto delle consegne;
- rispetto delle norme di sicurezza.

In caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva e all'esame di maturità.

In caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Per i descrittori si fa riferimento alla griglia sottostante:

VOTO 10
Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione
Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni
Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
Ruolo propositivo all'interno della classe
Frequenza e puntualità esemplari
Comportamento pienamente maturo e responsabile
VOTO 9
Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione
Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni
Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
Ruolo propositivo all'interno della classe

Frequenza assidua, quasi sempre puntuale
Comportamento responsabile
VOTO 8
Rispetto del regolamento scolastico
Comportamento buono per responsabilità e collaborazione
Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche
Frequenza e puntualità buone
Comportamento complessivamente adeguato
VOTO 7
Sostanziale rispetto del regolamento scolastico
Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione
Partecipazione adeguata alle lezioni
Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche
VOTO 6
Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione
Comportamento passibile dell'erogazione di sanzioni disciplinari previste dal nostro regolamento di Istituto escluso "l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni", ma che presenta "apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione" DM 5/2009 (art.4)
Mediocre interesse e scarsa partecipazione alle lezioni
Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche
Difficoltà nel rispetto dell'impegno della frequenza e della puntualità
Superficialità e scarsa responsabilità
VOTO INSUFFICIENTE AL DI SOTTO DI 6/10

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale scaturisce da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi ed è collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

14. FIRMA DEI DOCENTI

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	MANCANO DANIELA	<i>Daniela Mancano</i>
Lingua e cultura straniera	Caterina Addesi	Caterina Addesi
Storia	Luca Romano	Luca Romano
Filosofia	Luca Romano	Luca Romano
Matematica	Ilaria Pasini	<i>Ilaria Pasini</i>
Fisica	Ilaria Pasini	<i>Ilaria Pasini</i>
Storia dell'arte	Daniela Risso	Daniela Risso
Scienze motorie e sportive	Martina Cosma	Martina Cosma
Discipline Progettuali Pittoriche	Debora Fede	Fede Debora
Laboratorio della figurazione - Pittura	Alessandro Casati	Alessandro Casati
Attività alternativa	Francesco Cavaliere	Francesco Cavaliere
Sostegno	Roberta Zarantonello	Roberta Zarantonello
Sostegno	Graziella Russo	Graziella Russo
Sostegno	Camilla Pasigli	Camilla Pasigli